

Camera uninominale / Chioggia

La "forestiera" Ketty:
«Abbiamo stravinto
nel collegio a rischio»

►La vicesindaca di Portogruaro eletta con il 42 per cento: «Doppiato il centrosinistra» ►Boscolo Capon: «Decisivi i nostri 15mila voti. Ora la aspettiamo presto a Chioggia»

I VINCITORI

«Sono molto felice per la vittoria. Portare a casa un tale risultato in un collegio difficile come quello di Chioggia mi dà ancora più soddisfazione». Ketty Fogliani, leghista della prima ora, vicesindaco di Portogruaro, è stata eletta alla Camera dei Deputati con il 42,69 per cento dei voti. Con il filo di voce che le è rimasto, dopo una campagna elettorale fatta costantemente sul territorio, nelle piazze e nelle aziende, racconta la sua gioia per il risultato.

DOPPIATI

«Nel mio collegio - ha detto - il centrodestra ha superato di 12 punti il Movimento Cinque Stelle. Ha più che doppiato il candidato del centrosinistra Mario Dalla Tor, uomo politico di consolidata esperienza. Nonostante venissi da Portogruaro, le persone mi hanno accolto benissimo. Abbiamo vinto - prosegue - perché le nostre sono proposte di buonsenso e le priorità che abbiamo indicato sono le stesse dei cittadini: il lavoro, la sicurezza, la sburocrazia, la riduzione delle tasse. Temi sui quali cercherò di avere voce in capitolo anche a Roma».

Fogliani, che ha evidenziato anche lo straordinario risultato ottenuto dalla "collega" Giorgia Andreuzza a Venezia, da sempre

LA LEGHISTA: «SONO STATA ACCOLTA BENISSIMO IN QUELLO CHE ERA CONSIDERATO UNO DEI TERRITORI CONTENDIBILI»



PORTOGRUARESE ELETTA A CHIOGGIA Ketty Fogliani, vicesindaco di Portogruaro, ha vinto nel collegio uninominale di Chioggia

roccaforte del centrosinistra, non nasconde che il risultato della Lega in Veneto e quindi anche nella Città metropolitana di Venezia sia anche una conseguenza del progetto avviato dal Governatore Zaia con il referendum sull'autonomia regionale.

AUTONOMIA

«Le persone credono nell'autonomia e quindi anche a chi quest'autonomia l'ha proposta. Credo che votare la Lega - spiega Fogliani - abbia significato anche confermare la volontà espressa con il referendum. Il percorso è già stato avviato ma per portare a casa l'autonomia su tutte le 23 materie previste dalla Costituzione serve un esecutivo che condivida questa visione. La gente lo ha capito». Sul futuro Governo la vicesindaco rimanda tuttavia alle parole del leader Matteo Salvini, che esclude alleanze strane e punta ad un incarico con le altre forze della coalizione. Per ora resta incerta anche la sua posizione di vicesindaco e assessore alla Scuola e alla Cultura a Portogruaro. «Non c'è alcuna urgenza. A breve - afferma - farò una riunione con la giunta e la maggioranza per valutare assieme a loro il da farsi per il bene della mia città».

FORZISTI FELICI

A Chioggia c'è soddisfazione in tutta la coalizione di centrodestra. Forza Italia in particolare in città ha ottenuto un risultato più che positivo se paragonato alle comunali di soli due anni fa. «Abbiamo raddoppiato i voti (13,93%) - spiega Beniamino Boscolo Capon, consigliere comunale di Forza Italia - e questo non può che farci piacere. Non solo. In città il centrodestra unito ha il 47,24%. Un risultato notevole che non deve essere sperperato in futuro.

CAMERA DEI DEPUTATI

241 Sezioni su 241

COLLEGIO: VENETO1-03 CHIOGGIA

CANDIDATI	VOTI	%	LISTE
Mario Dalla Tor	29.715	19,52	+Europa Civica Popolare Italia Europa Insieme Partito Democratico
Ketty Fogliani	65.007	42,69	Forza Italia Fratelli d'Italia Lega Noi con l'Italia
Melania Rossetto	1.315	0,86	Popolo della Famiglia
Marcello Renier	1.092	0,72	Casapound
Giovanna Menegatti	917	0,60	Potere al Popolo
Francesca Tosato	423	0,28	10 Volte Meglio
Marco Dall'Acqua	46.581	30,59	Movimento 5 Stelle
Paolo Pizzolato	573	0,38	Grande Nord
Cristiano Rossato	547	0,36	Partito Valore Umano
Francesco Abruzzino	119	0,08	PRI-Ala
Chiara Zennaro	845	0,55	Italia agli Italiani
Fortunato Guarnieri	5.126	3,37	Liberi e Uguali



VINCITORE

Ketty Fogliani

42,69%

Chi è Ketty Fogliani: 47 anni, imprenditrice, madre di due figli, vicesindaco di Portogruaro, segretario di circoscrizione del Portogruarese della Lega.

05_03_2018_17:18:24

Non si dovranno assolutamente fare errori».

Il territorio sarà rappresentato dallieletta Ketty Fogliani, che però è della zona del Portogruarese. Chioggia, ancora una volta, rimane senza un rappresentante del territorio vicino: «Abbiamo conosciuto Ketty poco prima di queste elezioni - continua Beniamino Boscolo - quando ci ha contattato per chiedere un valido supporto nel collegio, ritenuto contendibile con il Movimento Cinque Stelle. Una persona non del nostro territorio (ma di Portogruaro), non del nostro partito (ma della Lega), eppure ci siamo impegnati e abbiamo dimostrato la nostra capacità di supportarla. Abbiamo fatto tutto ciò per il semplice fatto di ritenerla una brava persona e un amministratore capace, alla quale abbiamo solo chiesto

di essere presente nel nostro territorio, soprattutto quando a chiamarla saremo noi. Un territorio abbastanza isolato, attraversato dalla Romea, dove sono insufficienti i collegamenti acquei e ferroviari, dove i settori più tradizionali (pesca e agricoltura) sono in crisi, con una legge speciale strutturata al territorio, ma anche con la presenza della base di Conetta».

«Insomma - conclude Boscolo Capon - con gli oltre 15.000 voti ottenuti da Forza Italia in questo collegio, ci sentiamo orgogliosi di essere stati determinanti per la vittoria e la aspettiamo presto a Chioggia, anche per iniziare a dialogare sulle prossime comunali».

Teresa Infanti
Marco Biolcati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco Ferro: «Premiato
il nostro lavoro in Comune»

I CINQUE STELLE

Il 32 per cento ottenuto dal Movimento cinque stelle a Chioggia prova che la conquista del Comune non è stato un episodio effimero. Al contrario, si è trattato di un'anticipazione di quel che si è registrato domenica, a livello nazionale. Se ne dichiara convinto il sindaco Alessandro Ferro, eletto nel giugno del 2016.

IL PREMIO

«I chiooggiotti ci hanno premiati - dice - dopo aver constatato che l'amministrazione pentastellata non promette miracoli e, di regola, mantiene la parola data. Quando fummo eletti, nessuno ci conosceva. Per la stragrande maggioranza dei cittadini, eravamo degli emeriti sconosciuti. Poi, un po' alla volta, la gente ha preso confidenza con noi e constatato che facevamo sul serio, nonostante fossimo inesperti e del tutto digiuni dei metodi e del-

le abitudini invalsi nel mondo della politica e delle pubbliche amministrazioni».

ESPERIENZA

Il sindaco è convinto che domenica, nel voto politico, molti cittadini abbiano fatto le stesse considerazioni: «Credo che, an-

«IN UN ANNO I CHIOGGIOTTI HANNO POTUTO CONSTATARE CHE MANTENIAMO LA PAROLA DATA»

«PER GOVERNARE NON È NECESSARIA UNA LUNGA ESPERIENZA: BASTANO ENTUSIASMO E COMPETENZA»

che per le elezioni politiche, siano valse constatazioni analoghe. Gli elettori hanno capito che la buona politica non è necessariamente appannaggio di chi vanta esperienze di lungo corso. Fatta mente locale, hanno compreso che, non di rado, i risultati migliori sono ottenuti da chi si appropria con entusiasmo alle materie nuove, dimostrando però umiltà, competenza nei rami specifici e, soprattutto, con una forte dose di realismo».

AVVERSARI DIVISI

Il successo alle Politiche smentisce, inoltre, un'altra convinzione formatasi all'indomani della conquista del Comune. Molti sostenevano che Ferro si fosse imposto al ballottaggio su Giuseppe Casson solamente perché le liste moderate e di centrodestra s'erano presentate disunite, offrendo una modesta immagine di quel versante politico. Il 32,54 per cento incassato domenica dal Movimento Cinque Stelle, benché a fronte del 46,93 del cen-



IL PRIMO CITTADINO: «ABBIAMO VINTO NONOSTANTE LA MARTELLANTE CAMPAGNA DELLA LEGA E DEL PD»

trodestra e del 14,16 dell'alleanza gravitante attorno al Partito Democratico, confermano che, ormai, i grillini sono una realtà radicata e competitiva.

«CAMPAGNA MARTELLANTE»

«L'eccellente risultato - prosegue Ferro - è stato ottenuto no-

SINDACO DI CHIOGGIA
Alessandro Ferro
durante una recente manifestazione dei "no Gpl"

nostante la martellante campagna elettorale del centrodestra e della Lega, in particolare. Fortissimo anche il pressing del Pd. Si tratta di una premessa che ci lascia ben sperare in vista delle prossime elezioni regionali. Tra un anno e mezzo potremmo raddoppiare il numero dei nostri rappresentanti nel Consiglio. Sussistono ormai le premesse affinché l'assenza di chiooggiotti nelle liste per la Camera ed il Senato possa essere in qualche modo compensata».

RAPPORTI CON ROMA

E dal sindaco parte un'indicazione operativa per i rapporti futuri con i nuovi parlamentari del partito di maggioranza relativa: «Intanto, stiamo già provvedendo ad instaurare stretti rapporti con i nuovi parlamentari a cinque stelle. Potranno sicuramente affiancarci ogni qual volta Chioggia avrà bisogno di rivolgersi a Roma».

Roberto Perini
© RIPRODUZIONE RISERVATA